Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli studi di Modena Reggio Emilia

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 79 del 03 aprile 2025

Sommario

. 3
. 4
. 6
. 7
. 8
11
11
12
15
16
18
20
20
22
24
36
1



Acronimi utilizzati

a.a. Anno accademico AdC Aspetto da Considerare

ANVUR Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

AΡ Accreditamento Periodico

ASN Abilitazione Scientifica Nazionale AQ Assicurazione della Qualità

AVA Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei CdS

RG Bilancio di Genere

BES Bisogni Educativi Speciali CCL Consiglio di Corso di Laurea CdA Consiglio di amministrazione

CdS Corsi di Studio

Commissione di Esperti per la Valutazione **CEV**

CFU Credito Formativo Universitario

Commissione Paritetica Docenti Studenti **CPDS** CRUI Conferenza dei Rettori delle Università Italiane

DM Decreto Ministeriale

DSA Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Esperti Disciplinari ED

Fondo Agevolazioni alla Ricerca FAR

FIM Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche

GDPR Regolamento Generale sulla protezione dei dati

MUR Ministero dell'Università e della Ricerca

NdV Nucleo di Valutazione

Obblighi Formativi Aggiuntivi **OFA OPIS** Opinioni degli studenti

PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione

PA Professore Associato PdA Punto di Attenzione **PDCA** Plan Do Check Act

PNRR Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza

PO Professore Ordinario

PQA Presidio della Qualità di Ateneo PTA Personale Tecnico-Amministrativo

RTDb Ricercatore a tempo determinato di tipo b

SSD Settori Scientifico Disciplinari

SUA-CdS Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio

SUA-RD/TM/IS Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale, Terza Missione e Impatto Sociale

VQR Valutazione della Qualità della Ricerca

TM/IS Terza Missione/Impatto Sociale



1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico

Come previsto dalle <u>Linee Guida per l'accreditamento periodico</u>, con Delibera n. 95 del 24 aprile 2024 sono stati selezionati i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti oggetto di valutazione e comunicati all'Ateneo in data 3 maggio 2024.

Tab. 1 – Selezione dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di valutazione

Corsi di Studio	Dottorati di Ricerca	Dipartimenti
Infermieristica, L/SNT1, sede Reggio Emilia	Reggio Childhood Studies	Educazione e scienze umane
Marketing e Organizzazione d'Impresa, L-18, sede Reggio Emilia	Ingegneria meccanica e del veicolo	Ingegneria 'Enzo Ferrari'
Relazioni di lavoro, LM-77, sede Modena	Physics and Nano Sciences	Scienze fisiche, informatiche e matematiche
Scienze della Formazione Primaria, LM-85bis, sede Reggio Emilia		
Ingegneria del Veicolo, LM-33, sede Modena		
Medicina e Chirurgia, LM-41, Modena		
Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti, L-25 & L-26, sede		
Reggio Emilia		
Ingegneria Gestionale, L9 & L-8, sede Reggio Emilia		
Matematica, L-35, sede Modena		
Languages For Communication in International Enterprises And Organizations - Lingue per la Comunicazione nell'Impresa e nelle Organizzazioni Internazionali, LM-38, sede Modena		

L'autovalutazione e le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione sono state presentate in Piattaforma in data 21 luglio 2024 da parte dell'Ateneo.

La CEV è stata nominata da ANVUR con Delibera n. 159 del 18 luglio 2024, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione¹ e comunicati all'Ateneo in data 8 agosto 2024.

Tab. 2 - Composizione della CEV e delle sottoCEV

Presidente: Giuseppe Santoro (PO, BIO/16, Università di Messina) Coordinatore: Claudia Ciccarelli (PTA, Link University) Esperto Sostenibilità Economico-Finanziaria: Maria Nardo (PO, SECS-P/07, Università della Calabria) SottoCEV A SottoCEV B Matematica, L-35 (Modena) Ingegneria del Veicolo, LM-33 (Modena) Marketing e Organizzazione d'Impresa, L-18 (Reggio 2. Ingegneria gestionale, L-9 & L-8 (Reggio Emilia) 3. Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti, L-25 & L-Relazioni di Lavoro, LM-77 (Modena) 26 (Reggio Emilia) Dottorato di Ricerca in Physics and nano sciences Dottorato di Ricerca in Ingegneria meccanica e del veicolo Dipartimento di Scienze fisiche, informatiche e matematiche Dipartimento di Ingegneria 'Enzo Ferrari'

¹ Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.



Responsabile – Esperto di sistema: Primiano Di Nauta (PO, SECS-P/10, Università di Foggia)	Responsabile – Esperto di sistema: Guido Capaldo (PO, ING-IND/35, Università Napoli "Federico II")
Esperti Disciplinari: Patrizia Daniele (PO, MAT/09, Università di Catania) Giorgio Mion (PA, SECS-P/07, Università di Verona) Loris Lino Maria Nadotti (PO, SECS-P/11, Università di Perugia)	Esperti Disciplinari: Nicola Ivan Giannoccaro (PA, ING-IND/13, Università d. Salento) Cinzia Battistella (PA, ING-IND/35, Università di Udine) Sofo Adriano (PA, AGR/13, Università della Basilicata)
<u>Studente Valutatore</u> : Elisa Sartorelli (Università di Venezia "Ca' Foscari")	<u>Studente Valutatore:</u> Giuseppe Elettore (Università di Salerno)
SottoCEV C	SottoCEV D
 Scienze della Formazione Primaria, LM-85 bis (Reggio Emilia) Languages For Communication in International Enterprises And Organizations - Lingue per la Comunicazione nell'Impresa e nelle Organizzazioni Internazionali, LM-38 (Modena) 	 Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L-SNT-1 (Reggio Emilia) Medicina e Chirurgia, LM-41 (Modena)
Dottorato di Ricerca in Reggio childhood studies	
Dipartimento di Educazione e scienze umane	
Responsabile – Esperto di sistema: Michele Baldassarre (PO, M-PED/04, Università di Bari "Aldo Moro")	Responsabile – Esperto di sistema: Vanessa Nicolin (PA, BIO/16, Università di Trieste)
Esperti Disciplinari: Andrea Garavaglia (PO, M-PED/03, Università di Milano) Francesca Maria Dovetto (PO, L-LIN/01, Università di Napoli "Federico II")	Esperti Disciplinari: Alessandro Stella (PA, MED/46, Università di Bari "Aldo Moro") Claudio Di Cristofano (PA, MED/08, Università "Sapienza" di Roma)
<u>Studente Valutatore</u> : Marco Ladu (Università di Brescia)	<u>Studente Valutatore</u> : Pierluigi Donia (Università "Sapienza" di Roma)

2 - Presentazione della struttura valutata

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia è un'università statale italiana fra le più antiche d'Europa, le cui origini, a Modena, risalgono al 1175 e, a Reggio Emilia, al 1188. L'Ateneo nel corso della sua storia si è progressivamente ampliato diventando una Università multidisciplinare, organizzata a rete di sedi tra Modena, Reggio Emilia, Mantova e Carpi. L'Ateneo è costituito da 13 Dipartimenti, 2 Facoltà/Scuole e centri interdipartimentali dislocati sul territorio delle due province di Modena e di Reggio Emilia, dove si svolgono attività di didattica, ricerca, terza missione e relativi servizi a supporto e di trasferimento tecnologico.

Tab. 3 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia, a.a. 2024/2025, e iscritti, a.a. 2024/2025

Corsi di Studio	Numero	Iscritti
Triennali	46	16.655
Magistrali	42	5.595
Magistrali a Ciclo Unico	6	4.356
Dottorati di Ricerca	17	694
Totale	111	27.300

Fonte: MUR – Offerta Formativa (OFF – 2024/25) – Anagrafe Dottorati (39° Ciclo)

Anagrafe Nazionale degli Studenti al 17/03/2025

Tab. 4 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture

Struttura	Numero
Dipartimenti	13
Facoltà	1
Scuole	1
Centri	15

Fonte: MUR - Strutture al 17/03/2025

Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

Area CUN	PO	PA	RU	Totale
01 – Scienze matematiche e informatiche	23	25	17	65
02 – Scienze fisiche	10	19	9	38
03 – Scienze chimiche	14	40	18	72
04 – Scienze della terra	5	20	4	29
05 – Scienze biologiche	21	42	31	94
06 – Scienze mediche	45	100	37	182
07 – Scienze agrarie e veterinarie	2	14	8	24
08 – Ingegneria civile ed architettura	6	9	2	17
09 – Ingegneria industriale e dell'informazione	52	74	55	181
10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	14	25	10	49
11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	16	31	21	68
12 – Scienze giuridiche	27	24	14	65
13 – Scienze economiche e statistiche	31	42	13	86
14 – Scienze politiche e sociali	3	9	2	14
Totale	269	474	241	984

Fonte: MUR - Archivio del Personale Docente al 17/03/2025

Tab. 6 - Numero di Personale Tecnico-Amministrativo in servizio

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Totale	699	53	752

Fonte: MUR – Rilevazione Mur sul personale docente e non docente al 31/12/2024 (estrazione al 17/03/2025)



3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A), per poi focalizzare l'attenzione sui processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B), intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di Assicurazione della Qualità (Ambito C) a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D) e di quelli della ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E) sviluppati a livello di Ateneo.

Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC).

Il giudizio dei Punti di Attenzione viene graduato come segue²:

- Pienamente soddisfacente. Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV esprime una "Segnalazione di buona prassi".
- Soddisfacente. Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni.
- Parzialmente soddisfacente. Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera non sistematica e presentano alcune criticità o non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il Punto di Attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione" (obbligatoria) o una "Condizione" (opzionale) in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- Non soddisfacente. Le attività relative agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il Punto di Attenzione non viene approvato. La CEV esprime una "Condizione".

La CEV formula un testo sintetico che motiva la "Segnalazione di buona prassi", la "Raccomandazione" oppure la "Condizione", riportate nella Scheda di valutazione.

_

² La graduazione dei giudizi è la stessa anche per Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti.



3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull'autovalutazione dell'Ateneo

Descrizione del processo di valutazione con considerazioni su come si è sviluppato nelle diverse fasi (Analisi Documentale, Visita a Distanza di CdS e PhD, Visita sul Posto, Rapporto post Visita, Controdeduzioni, risposte alle Controdeduzioni)

La CEV ha lavorato in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei e con le indicazioni di volta in volta fornite da ANVUR, che ha supportato in tutte le fasi le attività della CEV.

Il processo di valutazione si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- Avvio dell'analisi documentale individuale con accesso all'autovalutazione dell'Ateneo sulla Piattaforma Accreditamenti di ANVUR. A seguito della prima riunione collegiale tenutasi il giorno 08/08/2024, la CEV ha avviato formalmente, con la comunicazione interna inviata in data 10/08/2024, l'analisi delle autovalutazioni e delle fonti documentali riportate dall'Ateneo, per ogni PdA, nella piattaforma dedicata. Durante questa fase, la CEV ha richiesto documenti integrativi relativi alla Sede, al Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria (LM 85bis), al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria del Veicolo (LM 33) e al Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari". Durante l'esame documentale, il Presidente, con l'ausilio della Coordinatrice e dei Coordinatori delle SottoCEV, ha predisposto una bozza di Programma di visita, relativo sia alla visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, sia alla visita istituzionale in presenza presso la sede dell'Ateneo.
- Definizione del Programma di visita. Durante l'esame documentale il Presidente, con l'ausilio della Coordinatrice e in condivisione con la CEV, ha definito gli aspetti da approfondire durante la visita e predisposto una bozza di Programma di visita, relativo sia alla visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, sia alla visita istituzionale in presenza presso la sede dell'Ateneo. In data 17/09/2024 la proposta di programma è stata resa disponibile in piattaforma all'Ateneo che ha così potuto confermare e completare gli slot programmati con i nominativi delle persone individuate a prendere parte agli incontri.
- Predisposizione dei Diari di visita. Sulla base del Programma di visita, gli Esperti della CEV, ciascuno per la
 parte di propria competenza e sotto la supervisione della Coordinatrice, hanno predisposto il Diario di
 visita della Sede. Ogni SottoCEV, inoltre, ha predisposto i Diari di visita per ciascun Corso di Studio, Corso
 di Dottorato di Ricerca e Dipartimento in valutazione. Le indicazioni per la predisposizione dei Diari di visita
 sono state date alla CEV con comunicazione interna 30/08/2024(la stessa comunicazione ha compreso
 indicazioni per la conduzione e la verbalizzazione dei colloqui delle visite a distanza e della visita in sede).
- Visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato. La CEV ha svolto le visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati secondo il cronoprogramma riportato in Tabella 7. Il Presidente e la Coordinatrice hanno partecipato a tutti gli incontri.
- Riunione di consenso. Prima dell'avvio della visita istituzionale, dopo la visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, la CEV si è riunita per la chiusura dell'analisi documentale e per condividere le prime risultanze maturate, anche a valle della visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca (07/10/2024).
- Visita in loco. Alla visita in loco hanno partecipato il Presidente e la Coordinatrice della CEV, gli Esperti di Sistema, l'Esperto di Sostenibilità economico-finanziaria e gli Esperti Studenti. La CEV ha svolto la visita istituzionale con gli incontri di Sede e di Dipartimento e i sopralluoghi presso le strutture e infrastrutture dei Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti oggetto di visita come da Programma definito con l'Ateneo (Tabella 7).
- Schede di valutazione preliminare. La CEV ha predisposto in piattaforma le Schede di Valutazione preliminare della Sede, dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di



visita così come approvate collegialmente nella riunione di consenso del 09/12/2024. Terminato il lavoro della CEV, le schede sono state integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai risultati raggiunti dall'Ateneo.

- Invio della Relazione preliminare. L'ANVUR ha trasmesso la Relazione preliminare all'Ateneo il 29 gennaio 2025.
- Revisione del Rapporto e definizione dei Temi Chiave. La CEV e l'ANVUR, La CEV e l'ANVUR, preso atto che l'Ateneo non ha effettuato controdeduzioni (come da comunicazione trasmessa in data 18 febbraio 2025), hanno integrato il Rapporto di Accreditamento Periodico e predisposto le Schede di Valutazione finale in Piattaforma il 26 febbraio 2025.

Tab. 7 – Programma delle visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca

CdS e PhD	Data
Corso di laurea in Infermieristica, L/SNT1, sede Reggio Emilia	30/09/2024
Corso di laurea in Ingegneria Gestionale, L9 & L-8, sede Reggio Emilia	01/10/2024
Corso di laurea in Marketing e Organizzazione d'Impresa, L-18, sede Reggio Emilia	01/10/2024
Corso di laurea in Matematica, L-35, sede Modena	30/09/2024
Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti, L-25 & L-26, sede Reggio Emilia	02/10/2024
Corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria, LM-85bis, sede Reggio Emilia	01/10/2024
Corso di laurea magistrale in Ingegneria del Veicolo, LM-33, sede Modena	30/09/2024
Corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro, LM-77, sede Modena	02/10/2024
Corso di laurea magistrale in Languages For Communication in International Enterprises and Organizations - Lingue per la Comunicazione nell'Impresa e nelle Organizzazioni Internazionali, LM-38, sede Modena	30/09/2024
Dottorato di Ricerca in Ingegneria meccanica e del veicolo	03/10/2024
Dottorato di Ricerca in Physics and Nano Sciences	03/10/2024
Dottorato di Ricerca in Reggio Childhood Studies	02/10/2024

Tab. 8 – Programma della visita in loco (8 – 11 ottobre 2024)

8/10/2024	9/10/2024	10/10/2024	11/10/2024
	SottoCEV A - Dipartimento di Scienze	SottoCEV C - Dipartimento di Educazione	
	fisiche, informatiche e matematiche	e scienze umane	
	SottoCEV B - Dipartimento di Ingegneria	SottoCEV D - Corso di laurea magistrale a	
	'Enzo Ferrari'	ciclo unico in Medicina e Chirurgia, LM-41,	Incontro conclusivo
Sede	LIIZO FEITAII	Modena	con il Rettore e la
	SottoCEV D - Corso di laurea magistrale	Visita alle strutture e infrastrutture dei	Governance
Tutta la CEV	a ciclo unico in Medicina e Chirurgia,	CdS/Dottorati/Dipartimenti/ oggetto di	
	LM-41, Modena	valutazione + strutture di Ateneo	Tutta la CEV
	Visita alle strutture e infrastrutture dei		
	CdS/Dottorati/Dipartimenti/ oggetto di		
	valutazione + strutture di Ateneo		

Tra le novità del Modello AVA3 è richiesto agli Atenei, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita di esprimere, per ciascuno dei Punti di Attenzione del Modello di Accreditamento Periodico, un giudizio di autovalutazione corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo.

La CEV desidera evidenziare l'impegno dell'Ateneo nella preparazione della visita e lo spirito di piena collaborazione con cui essa si è svolta. La CEV ritiene importante sottolineare che la comunità universitaria ha accolto il momento della visita istituzionale come un'occasione di confronto per il miglioramento del sistema di AQ; ne è stata dimostrazione il coinvolgimento attivo e la disponibilità al dialogo da parte di tutte le componenti.



L'Ateneo ha presentato un'Autovalutazione per ogni punto di attenzione e per ogni aspetto da considerare di Sede, Dipartimenti, Corsi di Dottorato di Ricerca, Corsi di Studio. L'autovalutazione, accurata ed esaustiva, ha permesso di apprezzare in che modo l'Ateneo abbia organizzato i sistemi di assicurazione della qualità, analiticamente per i singoli elementi che fanno parte degli aspetti da considerare e per i punti di attenzione. L'autovalutazione è stata sviluppata in gran parte con adeguati riferimenti ai documenti chiave e di supporto inseriti nelle schede di valutazione dedicate alla Sede, ai Dipartimenti, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Corsi di Studio oggetto di valutazione da parte dalla CEV. Solo in alcuni casi è stato necessario integrare la documentazione allegata all'autovalutazione, ma le interviste e le successive richieste di documentazione integrativa hanno reso comunque possibile completare il quadro di analisi e valutazione da parte della CEV.

In generale l'autovalutazione e i documenti a supporto hanno consentito di apprezzare la logica PDCA, anche se in alcuni casi mancano attività puntuali di monitoraggio, per poter valutare l'efficacia degli approcci adottati, e le azioni di miglioramento messe in atto nel tempo.



3.2 – Sintesi della valutazione espressa

In questa sezione si riporta:

- Commenti e osservazione sui Temi Chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione
 - Principali Punti di Forza
 - Principali Aree di Miglioramento
- Commenti e osservazione sui Temi Chiave dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca selezionali per la Visita
 - Principali Punti di Forza complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
 - Principali Aree di Miglioramento complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
- Fascia di Valutazione assegnata all'Ateneo e ai Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca selezionali per la Visita

3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Punti di Forza:

- L'Ateneo ha chiaramente definito il proprio contesto di riferimento in termini didattici, scientifici, tecnologici e socioeconomici così come individuato svariati portatori d'interesse sia interni che esterni.
- L'Ateneo, con un carattere multidisciplinare per una ricerca di formazione e qualità, ha definito e
 documentato la vision e la mission, nonché i valori basilari della comunità universitaria declinandoli
 nel Codice Etico, favorendone la diffusione attraverso la pubblicizzazione nelle pagine dedicate del
 proprio sito web.
- L'Ateneo, fin dalla pubblicazione del Piano Strategico ha mostrato la sua visione prospettica dell'attività da svolgere identificando inizialmente le linee strategiche relative alle missioni fondamentali (Formazione, Ricerca, Terza Missione). Il Sistema di Governo consente un'adeguata gestione delle attività e delle relative prestazioni in coerenza con l'indirizzo strategico e con le risorse disponibili.
- L'Ateneo, coerentemente con la programmazione strategica, ha complessivamente definito obiettivi prospetticamente realizzabili, verificabili e misurabili.
- L'architettura del sistema di monitoraggio definita dall'Ateneo presenta un solido impianto. I processi di monitoraggio e di Assicurazione della Qualità, sia a livello centrale che periferico, insieme ai relativi responsabili, sono chiaramente individuati e formalizzati in documenti in continuo aggiornamento.
- L'Ateneo ha implementato un documentato processo strutturato e sistematico di Riesame del funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità, grazie anche ad una forte interazione del Delegato per la Qualità e Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo sia con la Governance che con il Nucleo di Valutazione.
- L'Ateneo ha inserito tra i suoi Organi e Strutture con funzioni consultive e/o propositive la Conferenza



degli Studenti: questa promuove e coordina la partecipazione degli studenti all'organizzazione universitaria e svolge funzioni consultive verso gli organi di Governo dell'Università, nonché funzioni propositive su materie riguardanti in modo esclusivo o prevalente l'interesse degli studenti.

Aree di Miglioramento:

- L'Ateneo, a fronte della pubblicazione di due documenti sulle proprie politiche rispettivamente "Formazione, ricerca e terza missione" e "Assicurazione della Qualità", entrambi pubblicati nel 2023, non ha ancora reso chiaramente evidenti le politiche riguardo ad alcuni ambiti d'intervento di natura trasversale o specifica (per esempio, organizzazione, edilizia, servizi e sport) indicati nel Piano Strategico sessennale 2020/25.
- L'Ateneo ha iniziato nel 2023 la revisione del suo modello organizzativo che non è ancora conclusa. Ad oggi è stato istituito il Tavolo Tecnico per la definizione dei *driver*, ovvero i criteri per la riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e quindi non è ancora possibile valutare l'efficacia di tale revisione.
- L'Ateneo soffre di una generale crisi nelle candidature, tra gli studenti, al ruolo di rappresentante. Questa criticità ha talvolta portato, nel corso del tempo, a ignorare i vincoli di incompatibilità tra gli Organi in cui gli studenti sono presenti.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione: Non presente.

Condizione: Non presente.

3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

Punti di Forza:

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- L'Ateneo svolge una attenta analisi dei fabbisogni e dei criteri per l'assegnazione ai Dipartimenti dei punti organico per il personale docente e ricercatore verificandone la coerenza con la *mission* istituzionale e gli obiettivi strategici definiti nel piano triennale 2023-25. L'Ateneo utilizza numerosi e diversificati criteri (risultati VQR dipartimentali, superamento individuale delle soglie ASN, impegni in termini di didattica, risorse finanziarie acquisite, riequilibrio) che gli consentono di effettuare l'assegnazione delle risorse tenendo conto sia dei risultati perseguiti nel periodo precedente che delle esigenze di riequilibrio dovute a cessazioni.
- L'Ateneo definisce, nei diversi documenti di pianificazione, in modo coerente e secondo un processo logico la strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo.



- L'Ateneo definisce in modo trasparente i criteri per assegnare le risorse di personale alle Strutture. Tali criteri sono coerenti con le strategie di Ateneo e prevedono che l'assegnazione avvenga sulla base di indici relativi alla qualità della Didattica, della Ricerca e TM/IS.
- L'Ateneo ha definito un modello organizzativo che prevede strutture e uffici destinati a rafforzare il raccordo tra l'Amministrazione Centrale e le Strutture periferiche. Le politiche assunzionali degli ultimi anni hanno permesso di riequilibrare il rapporto tra studenti e personale tecnico amministrativo. Il sistema di gestione e di monitoraggio della dotazione e qualificazione del personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti è stato ridefinito puntando alla valorizzazione delle competenze.
- L'Ateneo ha previsto e applica diverse forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, consolidate da tempo (Commissione Benessere Organizzativo e Sportello di accoglienza e ascolto) e gestite anche con la presenza di uno psicologo del lavoro.

GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

• L'Ateneo ha individuato una chiara strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie di formazione, ricerca, terza missione/impatto sociale. Nel Bilancio di Previsione 2024 è chiaramente descritto il processo che collega le risorse finanziarie agli obiettivi strategici.

GESTIONE DELLE STRUTTURE

- L'Ateneo ha una attenta gestione delle strutture e infrastrutture edilizie coerente con la sua pianificazione strategica. Nel Piano Triennale 2023-25 vengono riportati specifici obiettivi e indicatori di risultato relativi all'incremento del numero di posti in aula a seguito dell'aumento delle immatricolazioni e alla riqualificazione di alcuni edifici destinati alla didattica al fine di migliorarne la sostenibilità ambientale ed energetica.
- L'Ateneo, in coerenza con la propria pianificazione, definisce e attua e monitora una strategia appropriata di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto della gestione della Didattica, Ricerca e Terza Missione /IS come evidenziato nel documento di "Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie per l'erogazione dei servizi centralizzati".
- L'Ateneo pone una attenzione particolare alla fruibilità dei servizi da parte delle persone con disabilità o con necessità particolari. A tal proposito si segnala la Guida ai servizi per gli studenti con disabilità e con DSA, molto articolata e dettagliata in cui vengono elencati tutti i servizi per gli studenti con disabilità e con DSA.

GESTIONE DELLE ATTREZZATURE E DELLE TECNOLOGIE

- L'Ateneo ha una visione chiara dell'adeguatezza della dotazione di attrezzature e tecnologie a supporto delle funzioni di didattica, ricerca e terza missione, in quanto ne viene svolto un apposito monitoraggio, ad integrazione di quello svolto sulle attrezzature informatiche, come hanno dimostrato le interviste ai Dipartimenti.
- L'Ateneo attraverso il Centro Interateneo Edunova, con sede a Modena, garantisce l'erogazione in qualità dei Corsi di Studio erogati parzialmente a distanza presenti nella sua offerta formativa. Il Centro fornisce il supporto amministrativo e tecnico agli studenti, gestisce le piattaforme, le tecnologie e le infrastrutture, eroga la formazione ai docenti e tutor, la produzione e la pubblicazione dei contenuti multimediali.

GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLE CONOSCENZE



• L'Ateneo ha dimostrato un forte impegno nella Terza Missione, con programmi di trasferimento tecnologico, protezione della proprietà intellettuale e la promozione di imprenditorialità tramite spinoff e progetti innovativi.

Aree di Miglioramento:

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

• L'Ateneo solo recentemente ha avviato un nuovo processo di mappatura e analisi, qualitativa e quantitativa, dei fabbisogni provenienti dai Dipartimenti indirizzata a collegare le risorse alle varie funzioni. Il processo è ancora in itinere e ad oggi presenta risultati parziali. Allo stato attuale quindi i fabbisogni di personale tecnico amministrativo, soprattutto in termini di competenze, non sono regolarmente e sistematicamente monitorati.

GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

- L'Ateneo, pur in presenza di una reportistica strutturata di controllo di gestione, attualmente non la
 utilizza in maniera diffusa e sistematica; la reportistica, infatti, tende ad essere rilasciata per necessità
 specifiche e non in modalità periodica come invece previsto dal progetto in corso di completamento
 sui cruscotti manageriali di Ateneo.
- L'Ateneo non approva il bilancio in accordo con le tempistiche indicate dalle normative vigenti. Tale criticità evidenziata anche dai Revisori nella Relazione al bilancio 2023 è da ricondursi alla difficoltà di riconciliare i conti tra le strutture di Ateneo, mentre il rispetto dei tempi di approvazione dei documenti contabili nell'ambito del ciclo di programmazione e rendicontazione economico-finanziaria garantisce l'individuazione tempestiva di eventuali interventi correttivi soprattutto nelle situazioni di tensioni economico-finanziarie.

GESTIONE DELLE STRUTTURE

• L'Ateneo non possiede un vero e proprio sistema di programmazione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture edilizie e degli impianti tecnologici volti a prevenire il degrado ed a migliorarne le prestazioni nel tempo.

Buona prassi:

- Le attività che l'Ateneo dedica al miglioramento della qualità delle attività formative per garantire la coerenza con l'evoluzione metodologica, culturale e tecnologica e della ricerca sono molteplici e nel complesso ben integrate e comprendono: attività dedicate alla formazione dei docenti per quanto riguarda strategie e metodologie didattiche e valutative di tipo innovative; supporto al miglioramento della didattica e dei materiali didattici in lingua straniera; formazione avanzata in ambito sanitario; formazione per neoassunti e giovani ricercatori, dottorandi e assegnisti, sulle strategie di pubblicazione e condivisione e sulle opportunità open access e il research data management.
- L'Ateneo ha previsto e applica diverse forme di ascolto del personale quali la Commissione Benessere Organizzativo e lo Sportello di accoglienza e ascolto con la presenza di uno psicologo del lavoro.

Raccomandazione:

• Ridefinizione del processo di riconciliazione dei conti tra Amministrazione e singole Unità Organizzative finalizzata all'approvazione del bilancio di esercizio entro i termini di legge.



Condizione: Non presente

3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo Ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell'delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

- L'Ateneo assicura il riesame periodico dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti. Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sviluppa e diffonde strumenti di analisi e indicatori a favore dei diversi attori della Assicurazione della Qualità e predispone specifici documenti di audit della qualità e del riesame di Ateneo.
- Il PQA svolge un ruolo importante nella predisposizione di linee guida, modelli, analisi e indicatori, a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca, dei Dipartimenti e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. Il PQA svolge un ruolo propulsivo a sostegno della Assicurazione della Qualità sia a livello centrale sia a livello periferico.
- Il PQA, di concerto con gli attori centrali e periferici della Assicurazione della Qualità, monitora sistematicamente l'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità.
- Il Nucleo di Valutazione (NdV) effettua una sistematica e articolata valutazione dello stato complessivo del Sistema AQ e delle modalità di monitoraggio della qualità della didattica, ricerca e terza missione. Il NdV per lo svolgimento delle numerose audizioni si è avvalso di Esperti Disciplinari dell'Ateneo, appositamente formati, i quali hanno favorito una valutazione dei Corsi di Studio basata su specifiche competenze di settore disciplinare a beneficio della completezza e della esaustività dell'analisi.
- L'Ateneo diffonde e promuove la cultura della qualità attraverso l'organizzazione di diversi incontri formativi con i diversi attori e istituzioni della Qualità.

Aree di Miglioramento:

• La rilevazione delle opinioni dei dottorandi e delle dottorande sulla qualità percepita dei Corsi di Dottorato di Ricerca e della loro organizzazione è stata avviata nel 2023: i risultati resi disponibili solo recentemente non permettono ancora un monitoraggio efficace.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione: Non presente.

Condizione: Non presente.



3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Punti di Forza:

- L'Ateneo dimostra una forte coerenza tra il Piano Strategico di Ateneo e la pianificazione annuale dell'offerta formativa, basandosi su principi chiave come innovazione digitale, sostenibilità e salute. Questa visione si traduce in un'attuazione concreta grazie a un processo strutturato e ben definito per la progettazione e approvazione dei nuovi Corsi di Studio, che coinvolge più livelli decisionali e tiene conto delle esigenze del mercato del lavoro e della sostenibilità delle risorse.
- L'Ateneo tiene conto nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento grazie alla consultazione delle Parti Interessate, secondo le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo.
- L'Ateneo promuove lo sviluppo professionale del personale docente, con particolare attenzione ai neoassunti, attraverso iniziative di formazione continua del *Faculty Development* e del *Teaching and Learning Center*. Queste attività favoriscono approcci pedagogici innovativi e un insegnamento incentrato sullo studente, stimolandone motivazione, spirito critico e autonomia, potenziando l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento.
- L'Ateneo ha adottato un sistema di monitoraggio annuale e pluriennale dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, supportato dalle Linee Guida e dai modelli predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo.
- L'Ateneo destina numerose risorse per l'organizzazione e gestione dell'orientamento in ingresso con il fine di limitare la dispersione studentesca nei diversi Corsi di Studio tenendo conto anche delle esigenze e motivazioni degli studenti. La programmazione delle attività da svolgere durante l'Anno Accademico parte dalla redazione di un Progetto di Orientamento di Ateneo, basato sulle Linee Guida del Piano Triennale.
- L'Ateneo evidenzia un buon impegno verso l'internazionalizzazione e la promozione della mobilità internazionale anche attraverso la sottoscrizione di accordi di mobilità con Università straniere, adeguatamente promossi e pubblicizzati.
- L'Ateneo garantisce adeguatamente pari opportunità e successo formativo a tutti gli studenti, con particolare attenzione alla disabilità, ai DSA e ai BES.
- L'Ateneo propone agli studenti del primo anno numerose iniziative, sia a livello di Ateneo che di Dipartimento, per aiutare a recuperare gli Obblighi Formativi Aggiuntivi e colmare eventuali lacune disciplinari derivanti dal tipo di Scuola secondaria frequentata, che potrebbero ostacolare il loro percorso accademico.

Aree di Miglioramento:



- Risultano poco potenziate le iniziative di *marketing* internazionale e di supporto per l'integrazione degli studenti stranieri, con particolare attenzione alla promozione globale e alla semplificazione delle procedure amministrative legate all'iscrizione e al soggiorno in Italia.
- Nonostante l'Ateneo promuova iniziative di formazione continua del *Faculty Development* e del *Teaching and Learning Center* la partecipazione a tali attività è molto eterogenea tra i diversi Dipartimenti determinando una disomogeneità nell'Ateneo nell'adozione di metodologie in linea con l'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, nella valorizzazione dell'interazione docente/tutorstudente, e l'inclusione di studenti con disabilità, DSA e BES.
- Nonostante l'Ateneo si accerti che l'offerta formativa sia regolarmente monitorata da Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti attraverso le Relazioni di sintesi sugli esiti del monitoraggio prodotte dal Presidio della Qualità di Ateneo, per i Corsi di Dottorato i processi di Assicurazione della Qualità sono ancora in una fase iniziale di implementazione.
- Sebbene le attività di orientamento in itinere, siano adeguatamente descritte e pubblicizzate da parte dell'Ateneo, non è previsto un monitoraggio della qualità delle attività a livello generale di Ateneo e un coordinamento unico delle attività per tutti i Dipartimenti.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione: Non presente

Condizione: Non presente.



3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

- L'Ateneo ha una visione complessiva di Ateneo pianificata e monitorata a livello documentale sulle strategie dei Dipartimenti. L'Ateneo ha una visione chiara orientata al miglioramento della qualità nelle aree della ricerca e terza missione.
- L'Ateneo promuove la coerenza tra le politiche e linee strategiche di Ateneo e gli obiettivi dipartimentali. Gli obiettivi della pianificazione tengono conto sia dei risultati della VQR sia degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN.
- L'Ateneo svolge un'azione di incentivazione, monitoraggio e riesame funzionale alla realizzazione della strategia dipartimentale fornendo linee guida sia per la programmazione sia per il monitoraggio della stessa.
- L'Ateneo promuove presso i singoli Dipartimenti la realizzazione di un sistema di monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione in sinergia con il Nucleo di Valutazione e il Presidio della Qualità di Ateneo.
- L'Ateneo, coerentemente con le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo, dispone di un sistema di sistema di monitoraggio adeguate delle azioni realizzate dai Dipartimenti.
- L'Ateneo chiede ai Dipartimenti e ai Corsi di Dottorato di Ricerca che siano definiti in modo chiaro e trasparente i criteri di distribuzione interna delle risorse assegnate per il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani strategici.

Aree di Miglioramento:

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione: Non presente.

Condizione: Non presente.

In Tabella 9 si riporta il riepilogo delle valutazioni dei Processi di AQ, degli indicatori e la valutazione complessiva per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E.

Tab. 9 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Ambito	Sotto ambito	Punto di attenzione	Valutazione Processi di AQ	Valutazione Indicatori	Valutazione Complessiva
А	A.1	A.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
А	A.2	A.2	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
А	A.3	A.3	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
А	A.4	A.4	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
А	A.5	A.5	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
В	B.1	B.1.1	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
В	B.1	B.1.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
В	B.1	B.1.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
В	B.2	B.2.1	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
В	B.3	B.3.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
В	B.3	B.3.2	Pienamente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
В	B.4	B.4.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
В	B.4	B.4.2	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
В	B.4	B.4.3	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
В	B.5	B.5.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
С	C.1	C.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
С	C.2	C.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
С	C.3	C.3	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
D	D.1	D.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
D	D.2	D.2	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
D	D.3	D.3	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
Е	E.1	E.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
Е	E.2	E.2	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.3	E.3	Pienamente soddisfacente	Non soddisfacente	Soddisfacente



4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)

In questa sezione si riportano le valutazioni dei Punti di Attenzione dei Dipartimenti (E.DIP), dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS) selezionati nell'ambito della visita di accreditamento periodico.

4.1 – L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro punti di attenzione a livello di Dipartimento, strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (DIP.4). Per ogni Punto di Attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Per il **complesso** dei Dipartimenti valutati si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- La visione e la missione dei Dipartimenti è formalmente descritta, in modo chiaro e articolato nella corrispondente sezione del Piano triennale 2023-25 che tiene conto della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione ed è coerente con la pianificazione strategica di Ateneo.
- I Dipartimenti declinano la loro pianificazione in un quadro di gestione per processi che segue il ciclo Plan-Do-Check-Act (PDCA), ben descritto nel contesto delle attività di monitoraggio e revisione.
- I Dipartimenti hanno sviluppato un sistema di gestione della qualità articolato che include una chiara divisione di responsabilità tra le varie figure coinvolte. Questo sistema dinamico è aggiornato regolarmente, e la struttura organizzativa è funzionale e orientata al monitoraggio continuo, assicurando un'adeguata supervisione dell'avanzamento delle attività dei Dipartimenti.
- I Dipartimenti hanno una gestione delle risorse strutturata secondo criteri di trasparenza e coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo. Questo assicura una governance efficace e una pianificazione che riflette gli obiettivi di eccellenza condivisi tra Dipartimento e Università, garantendo una distribuzione equa delle risorse.
- I Dipartimenti dimostrano un impegno costante nel promuovere la partecipazione del personale amministrativo a corsi di formazione, per l'aggiornamento delle competenze, soprattutto in ambito digitale.

Principali Aree di Miglioramento:

• I Dipartimenti non dispongono ad oggi di un sistema per l'aggiornamento tempestivo del sistema di raccolta dei dati, soprattutto relativo alla terza missione, da parte del personale docente e tecnico-



amministrativo. Tale mancanza limita la capacità dei Dipartimenti di intervenire rapidamente su problematiche emergenti e di assicurare un monitoraggio efficace.

- Sebbene sia stato potenziato il personale tecnico-amministrativo, i Dipartimenti sono rallentati nella riorganizzazione delle strutture amministrative a causa di eventi imprevisti che hanno impedito una rapida attuazione delle tre aree funzionali delineate nei Piani dipartimentali.
- Nonostante siano previsti premi per il personale docente, i Dipartimenti hanno ancora risorse limitate per sostenere un sistema di incentivi adeguato.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite ai Processi di AQ e ai risultati per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito E.DIP.

Tab. 10 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Dipartimento

Dipartimento di Educazione e Scienze umane

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di proseguire con il potenziamento della struttura amministrativa, adottando strategie per ridurre al minimo gli effetti di eventuali imprevisti, come dimissioni o periodi di attesa.
E.DIP.3	Soddisfacente	
E.DIP.4	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dipartimento.

Dipartimento di Ingegneria 'Enzo Ferrari'

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.2	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.3	Soddisfacente	
E.DIP.4	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	

Dipartimento di Scienze fisiche, informatiche e matematiche

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	
E.DIP.3	Soddisfacente	
E.DIP.4	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dipartimento.



4.2 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

Per il complesso dei Corsi di Dottorato di Ricerca valutati si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- I Corsi di Dottorato di Ricerca hanno definito formalmente una propria visione del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, che è anche resa pubblica nel sito web.
- Il Collegio dei docenti definisce in modo chiaro e rende pubblica la propria visione del percorso di formazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca nel progetto formativo, il quale risulta coerente con gli obiettivi formativi e le risorse disponibili.
- I Corsi di Dottorato di Ricerca offrono ai dottorandi la possibilità di operare in un contesto fertile che ne stimola la crescita come membri della comunità scientifica, sia nell'ambito dei Corsi stessi sia per via del supporto offerto dai Corsi e dai gruppi di ricerca afferenti alla partecipazione ad iniziative scientifiche nazionali ed internazionali.
- I Corsi di Dottorato di Ricerca dispongono di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale dei dottorandi.

Principali Aree di Miglioramento:

I Corsi di Dottorato di Ricerca non rendono adeguatamente accessibili, nel rispetto dei meccanismi di
protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, i prodotti dell'attività scientifica dei dottorandi.
Questo non consente di effettuare un adeguato monitoraggio della produzione scientifica dei
dottorandi.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite dalla CEV (processi) e dall'ANVUR (risultati) per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito D.PhD.

Tab. 11 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Dottorati di Ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria meccanica e del veicolo

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Pienamente soddisfacente	

D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.3	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di Dottorato.

Corso di Dottorato di Ricerca in Physics and Nano Sciences

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.3	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di Dottorato.

Corso di Dottorato di Ricerca in Reggio Childhood Studies

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di migliorare la presentazione delle informazioni sul sito <i>web</i> , rendendo chiara la distinzione tra seminari di base e avanzati e specificando le modalità di erogazione (in presenza, ibrida, online), per garantire trasparenza e accessibilità.
D.PHD.3	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	



4.3 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio, strutturati partendo dalle attività di progettazione (sotto-ambito 1), seguite da quelle di erogazione (sotto-ambito 2), di gestione delle risorse (sotto-ambito 3) e, infine, di riesame e di miglioramento del Corso di Studio (sotto-ambito 4). Per ogni sotto ambito sono stati definiti punti di attenzione e aspetti da considerare.

Sotto Ambito	Descrizione sotto Ambito	PdA	Descrizione PdA
			Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
	L'Assicurazione della	1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
D.CDS.1	Qualità nella progettazione del	1.3	Offerta formativa e percorsi
	Corso di Studio	1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
	corso di Stadio	1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
		2.1	Orientamento e tutorato
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
	L'Assicurazione della Qualità	2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
D.CDS.2	nell'erogazione del	2.4	Internazionalizzazione della didattica
	Corso di Studio	2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
	corso ar stadio	2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
D CDC 3	La gestione delle	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
D.CDS.3	D.CDS.3 risorse nel CdS	3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
D.CDS.4	Riesame e D.CDS.4 miglioramento del		Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
CdS		4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Più nel dettaglio, sempre per il **complesso** dei Corsi di Studio valutati, si riportano di seguito alcune considerazioni, per i diversi ambiti di valutazione.

4.3.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione dei Corsi di Studio (D.CDS.1)

Per il complesso dei Corsi di Studio valutati si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- I Corsi di Studio dimostrano una visione chiara dei processi necessari per un efficace progettazione del corso nonché delle azioni da svolgere a valle della progettazione per mantenere l'offerta formativa attuale e rispondente alle richieste che vengono dalle Parti Interessate.
- Vengono chiaramente presentati con chiarezza il carattere dei Corsi di Studio, degli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi e coerenza con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita.
- Il progetto dei Corsi di Studio è descritto chiaramente e coerente con gli obiettivi formativi e i profili professionali.
- I Corsi di Studio pianificano la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. Il calendario delle attività didattiche appare ben organizzato in modo da permettere allo studente di raggiungere gli obiettivi didattici.



Principali Aree di Miglioramento:

- Sebbene i Corsi di Studio garantiscano la pubblicazione tempestiva delle schede di insegnamento, non sempre sono resi evidenti specifici controlli periodici per assicurare che tutte le informazioni siano sempre aggiornate e riflettano eventuali modifiche ai programmi o alle modalità di valutazione.
- Appare limitato il coinvolgimento di tutti i responsabili del processo formativo nella revisione organica dei percorsi formativi così come la strutturazione dei momenti di incontri dedicati al confronto e al coordinamento su temi specifici.

4.3.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione dei Corsi di Studio (D.CDS.2)

Principali Punti di Forza:

- Le attività di orientamento in ingresso, prevalentemente svolte dall'Ateneo e dal Dipartimento cui afferiscono i diversi Corsi di Studio sono adeguatamente gestite e illustrate sul sito web di ciascun Corso di Studio.
- I Corsi di studio possono contare su un tutorato a supporto della didattica vario e ben strutturato. Gli studenti sono accompagnati nel percorso da una serie di tutor, sia docenti che studenti, che li guidano in caso di necessità di natura strettamente didattica o legate all'espletamento delle pratiche formali del proprio percorso.
- I Corsi di Studio illustrano in modo chiaro ed esaustivo i requisiti di accesso e le procedure di ammissione sia nella SUA-CdS che nelle loro pagine web.
- I Corsi di Studio prevedono l'impiego di misure compensative e particolari supporti per gli studenti con disabilità (anche temporanea) o con disturbi specifici di apprendimento, in accordo con le direttive del Servizio disabilità e DSA di Ateneo e con quanto stabilito dalla specifica Commissione di Ateneo.
- I Corsi di Studio promuovono esperienze all'estero, avvalendosi del supporto dei servizi di Dipartimento e dei relativi accordi Erasmus.
- I Corsi di studio hanno implementato un processo di programmazione, gestione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento e delle prove finali chiaramente illustrato e comunicato agli studenti.

Principali Aree di miglioramento:

- Non tutti i Corsi di Studio prevedono attività specifiche per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi.
- Taluni Corsi di Studio dimostrano una scarsa evidenza documentale relativamente alle iniziative specifiche rivolte agli studenti particolarmente meritevoli, con figli piccoli, o a studenti internazionali.
- Nonostante le iniziative esistenti, alcuni Corsi di Studio registrano una bassa partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità rispetto alla media nazionale e regionale.
- Nell'ambito delle numerose e documentate attività realizzate dai Corsi di Studio a supporto
 dell'internazionalizzazione non si rilevano, iniziative a supporto della mobilità incoming. Inoltre, la
 presenza delle pagine di alcuni siti web solo in italiano diminuisce l'attrattività dei Corsi di Studio verso
 studenti provenienti dall'estero.

4.3. 3 - La gestione delle risorse nei CdS (D.CDS.3)

Principali Punti di Forza:

- Considerando la diversa natura dei Corsi di Studio, i docenti, i tutor e le eventuali figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche dei Corsi di stessi.
- Il personale tecnico amministrativo partecipa annualmente a attività di formazione, grazie all'organizzazione da parte di Ateneo e Dipartimento di opportuni corsi.
- Sia sul sito dei Corsi di Studio sia sulla piattaforma *Moodle* sono disponibili diversi servizi utili per gli studenti di rapida e facile consultazione e fruibilità.

Principali Aree di Miglioramento:

- Nonostante l'importanza dell'iniziativa, risulta limitata la partecipazione dei docenti dei Corsi di Studio alle iniziative di formazione (Faculty Development) promosse dall'Ateneo per il miglioramento delle competenze sulle metodologie.
- Il PTA, assegnato in maniera non esclusiva ai singoli Corsi di Studio, non risulta adeguato, per numerosità, a sostenere con efficacia le attività dei Corsi stessi.
- Le strutture edilizie messe a disposizione per le lezioni e per lo studio individuale, anche a cause degli attuali lavori di ammodernamento edilizio messi in atto dall'Ateneo, non sempre sono adeguate.

4.3.4 - Riesame e miglioramento dei CdS (D.CDS.4)

Principali Punti di Forza:

- I Corsi di Studio analizzano e tengono conto dei suggerimenti che provengono dai sistematici scambi con le Parti Interessate che sono rappresentative dei diversi ambiti socioeconomico e culturali di pertinenza dei diversi Corsi di Studio. Le modalità di consultazioni sono stabili, adeguate e continuative.
- Nella maggioranza dei Corsi di Studio avviene, in seno al Consiglio di Corso di Studio, una sistematica discussione delle tematiche sensibili (OPIS, OFA etc) che permette una facile analisi e rilevazione dei problemi grazie al supporto e ai suggerimenti dei differenti partecipanti.
- Nella maggioranza dei Corsi di Studio è stata riscontrata la prassi di monitorare le azioni correttive e le problematiche emerse nelle sessioni precedenti. Questo contribuisce a creare un ciclo virtuoso di valutazione e miglioramento.

Principali Aree di Miglioramento:

- Non è garantito l'anonimato delle segnalazioni degli studenti, in quanto avvengono attraverso una casella di posta elettronica dalla mail personale dello studente.
- Non si rilevano specifiche procedure per rendere agevole la comunicazione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, studenti e PTA, fatti salvi gli Organi Collegiali di AQ.

Ciascun Corso di Studio valutato nel corso della visita riceve una proposta di "accreditamento" o "non accreditamento" che tiene conto sia dei processi di assicurazione della qualità sia dei risultati.

Tab. 12 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Studio

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41, Modena)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	<i>R:</i> Si raccomanda di aggiornare il Regolamento Didattico del Corso di Studio, in particolare riguardo la definizione della composizione della Commissione per la prova finale.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di aggiornare il Regolamento Didattico del Corso di Studio, in particolare riguardo le attività relative agli Obblighi Formativi Aggiuntivi.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	BP: L'acquisizione delle competenze comportamentali degli studenti è attuata attraverso didattiche sperimentali (vedi "Paziente formatore").
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare le azioni atte a favorire esperienze di studio all'estero.
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di documentare in maniera dettagliata i risultati relativi alla distribuzione del superamento degli esami nei diversi appelli offerti agli studenti e la discussione collegiale di tali dati e di implementare l'integrazione degli esami degli insegnamenti che comprendono più moduli (insegnamenti integrati).
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda una descrizione dettagliata della numerosità dei tutor clinici, come anche dei criteri di selezione degli stessi e l'istituzione di una offerta formativa dedicata ai tutor coinvolti nelle attività professionalizzanti previste dal percorso formativo.
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda una descrizione dettagliata delle strutture convenzionate con il Corso di Studio per lo svolgimento delle attività professionalizzanti come anche i loro volumi assistenziali (ricoveri e prestazioni) e parametri di complessità delle attività (tipologie di diagnosis-related group - DRG).
D.CDS.4.1	Parzialmente Soddisfacente	R: Si raccomanda di ultimare e strutturare il processo informatizzato messo in essere in via sperimentale dall'Ateneo per la raccolta e la gestione dei reclami, delle osservazioni e delle proposte di miglioramento per i docenti, il personale tecnico amministrativo e per gli studenti.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di laurea in Infermieristica (L/SNT1, sede Reggio Emilia)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di redigere i verbali per singola riunione per facilitare il tracciamento delle modifiche proposte e successivamente realizzate.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	

D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di verificare che documenti e regolamenti siano aggiornati e assolutamente chiari nell'esplicitare le modalità e le tipologie di didattica erogata. BP: La realizzazione di un Open Lab per attività autonome di apprendimento flessibili, modulabili e oggetto di costante feedback con la supervisione degli studenti della Laurea magistrale.
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	BP: Vademecum di orientamento per i neo-immatricolati volto a facilitare l'inserimento dei nuovi studenti Corso FAD "Metodologia dell'apprendimento efficace: StudiarEfficace" per facilitare l'acquisizione di un metodo di studio efficace.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	BP: La programmazione di tre momenti distinti di monitoraggio delle carriere degli studenti (termine sessione di esami estiva-autunnale, termine sessione di esami invernale, termine sessione di esami invernale e straordinaria) durante l'anno accademico è sicuramente una procedura efficace di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di offrire al PTA e, monitorarne la partecipazione, un ventaglio di attività/corsi di formazione/aggiornamento. Si raccomanda inoltre di elaborare un sondaggio rivolto al PTA per verificare l'indice di gradimento per le attività svolte soprattutto dopo che il piano di riorganizzazione delle attività della Facoltà di Medicina e Chirurgia sarà completato.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Non Soddisfacente	C: Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del CdS.
Valutazione Complessiva	Parzialmente Soddisfacente	

Corso di laurea in Ingegneria Gestionale (L9 & L-8, Reggio Emilia)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Il monitoraggio delle attività di tutorato disciplinari e d'aula in modo da verificarne l'efficacia e la percentuale di utilizzo da parte degli studenti del Corso di Studio.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	BP: I punteggi dei test sono consultabili dagli studenti, in modo da attuare una autovalutazione che consente agli studenti di riflettere

		sulle proprie competenze e progressi, promuovendo un approccio attivo e consapevole al loro percorso formativo.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: L'istituzione di numerose possibilità di coinvolgimento, per il riesame del Corso di Studio da parte degli studenti, non implica che gli studenti partecipino attivamente ai processi e ai cicli di assicurazione qualità. Utile al raccoglimento di dati utili al miglioramento continuo del Corso di Studio un'implementazione e diffusione delle informazioni relative ai processi e alle possibilità di segnalazione (CPDS, questionari OPIS, Rappresentanza studentesca etc.).
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di laurea in Marketing e Organizzazione d'Impresa (L-18, Reggio Emilia)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di intervenire sulla narrativa relativa alle figure professionali e sugli obiettivi formativi trasversali in modo da renderla più chiara e dettagliata, anche in relazione al lavoro di sintesi svolto nella matrice di Tuning. Poiché i quadri Regolamentari della SUA-CdS sono modificabili solo in occasione di modifiche ordinamentali, si raccomanda al Corso di Studio di dare chiara, completa e coerente comunicazione sui temi in oggetto.
D.CDS.1.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di uniformare, nelle diverse sezioni della SUA-CdS e nel sito web, la narrativa relativa all'articolazione delle aree di apprendimento. In caso di immodificabilità della sezione RAD in assenza di una modifica ordinamentale, si raccomanda di utilizzare ogni fonte informativa in modo da offrire un'informazione chiara e coerente. Si raccomanda, altresì, al Corso di Studio di chiarire - nel Regolamento del Corso di Studio o in altro documento di analoga forza – i criteri che i docenti applicano per la scelta di integrare le ore d'aula per ogni CFU, anche mediante l'organizzazione – adeguatamente verbalizzata - di occasioni di coordinamento tra docenti e il monitoraggio delle eventuali prassi esistenti, attualmente non verbalizzate.
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di continuare a monitorare l'indicatore iC16 intraprendendo azioni di sostegno, anche in termini di tutorato in entrata e in itinere, per far avvicinare il valore di detto indicatore alle medie di riferimento.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Attesa la presa in carico del tema relativo alla non attivazione di strumenti ad hoc per il recupero degli OFA, si raccomanda al Corso di

		Studio di dare seguito a coerenti azioni migliorative e di monitorarne l'efficacia.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di monitorare con strumenti idonei l'efficacia dell'organizzazione didattica e, in particolar modo, degli strumenti atti a rendere più fluide le carriere, agendo in tutte le fasi di carriera (orientamento in ingresso ed in itinere, fruizione delle lezioni e delle prove di accertamento, ecc.) per migliorare l'andamento di carriera degli studenti.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: La dotazione di personale docente e, in particolare, il rapporto tra docenza strutturata e non vanno monitorati attentamente, soprattutto alla luce delle eventuali nuove esigenze - in termini di docenza di riferimento - emergenti dall'eliminazione del numero programmato locale. Le modalità di selezione dei docenti a contratto impegnati nel Corso di Studio vanno esplicitate in modo da garantire la qualificazione didattico-scientifica degli stessi.
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di considerare la possibilità di creazione di un sistema di segnalazione che garantisca anche la tutela dell'anonimato dello studente.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di documentare i processi di revisione periodica dell'aggiornamento dei contenuti del Corso di Studio, tenendo conto anche dell'offerta formativa analoga in Atenei limitrofi.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di laurea in Matematica (L-35, Modena)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di avviare un programma di consultazione periodica di studi di settore, report di mercato e analisi delle tendenze emergenti per identificare le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei profili formativi e delle competenze trasversali.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di monitorare le schede degli insegnamenti presenti sul sitoweb aggiornarle anche con riferimento alla chiara descrizione della suddivisione delle ore dedicate a lezioni frontali, esercitazioni e attività sperimentali. Si raccomanda al Corso di Studio di pianificare, attuare e monitorare adeguati processi di monitoraggio periodici della qualità e dell'aggiornamento dei materiali didattici presenti su Moodle.
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di documentare le riunioni di coordinamento tra docenti e tutor durante l'anno accademico in modo da monitorare l'attività svolta e valutarne l'efficacia.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di pianificare, attuare e monitorare attività di orientamento al mondo del lavoro a favore degli studenti.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di elaborare e caricare nel sito <i>web</i> del Corso di Studio un documento ufficiale che elenchi in modo chiaro

		e dettagliato gli argomenti di Matematica delle scuole superiori considerati prerequisiti per l'accesso al Corso di Studio.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di introdurre iniziative che possano riconoscere e incentivare gli studenti più brillanti.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di intraprendere azioni concrete per migliorare il monitoraggio come nominare un responsabile del monitoraggio delle attività formative che abbia il compito di raccogliere i dati relativi alla partecipazione dei docenti e ricercatori ai corsi di formazione e aggiornamento didattico e di analizzare l'impatto di queste iniziative sulla qualità della didattica.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Pienamente Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Pienamente Soddisfacente	

Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti (L-25 & L-26, Reggio Emilia)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	BP: La scelta da parte del CdS di istituire una Commissione Tutorato viene segnalata come buona prassi, in quanto ben mirata ed efficace per l'obiettivo di facilitare e semplificare la carriera dello studente iscritto ai primi anni del CdS.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis, Reggio Emilia)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Parzialmente soddisfacente	R: Le attività a distanza dovrebbero essere progettate e descritte con maggiore attenzione rispetto al livello di interazione con gli studenti e la presenza di <i>e-tivity</i> con <i>feedback</i> e valutazione individuale. Considerando l'utilizzo intensivo di piattaforme e materiali digitali, sarebbe funzionale dotarsi di modalità e politiche condivise sulla gestione, archiviazione e aggiornamento dei materiali.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	C: Si chiede di realizzare concretamente la coerenza e la chiarezza nella compilazione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi nelle schede di insegnamento. Il buon lavoro fatto a livello di definizione della matrice di Tuning deve rispecchiarsi nelle schede insegnamento in modo chiaro e inequivocabile. R: Si raccomanda di standardizzare la pubblicazione dei criteri di valutazione e dei descrittori degli esiti rispetto al voto in trentesimi, fornendo un modello uniforme da adottare in tutte le schede degli insegnamenti obbligatori. Tale modello dovrebbe includere una descrizione chiara e trasparente dei criteri di assegnazione dei voti, per favorire una maggiore comprensione da parte degli studenti e una riduzione della variabilità soggettiva tra i docenti.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	BP: Il Corso di Studio è dotato di un Piano Operativo per la Qualità del Corso di Studio, con un protocollo di azioni "standard" definite per assicurarne la qualità. Tali azioni possono essere oggetto di verifica e modifica in azioni Scheda di Monitoraggio Annuale e Riesame Ciclico.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	BP: Nonostante il corso sia molto vincolato dalle norme ministeriali, il CdS cerca di fornire occasioni e condizioni per sviluppare percorsi autonomi degli studenti, in particolare nel tirocinio, dove vengono proposti progetti (generalmente legati al territorio) con la supervisione di un docente del corso. I progetti prevedono anche momenti di formazione e condivisione del personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie coinvolte con l'università e permettono di generare piccole comunità di pratica all'interno dei gruppi di tirocinio.
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda una pianificazione delle attività di studio ed extrastudio degli studenti più flessibile, pubblicando con maggiore anticipo la pianificazione degli appelli.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di sviluppare e implementare una strategia strutturata e chiara per aumentare significativamente la partecipazione dei docenti alle iniziative di aggiornamento professionale e <i>Faculty Development</i> (FD), tenendo conto di obiettivi specifici, calendario di eventi ben pianificato e diversificato per rispondere ai bisogni formativi dei docenti, incentivi concreti per favorire l'adesione.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	

Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di laurea magistrale in Ingegneria del Veicolo (LM-33, Modena)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro (LM-77, Modena)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di migliorare il contenuto delle pagine web dedicate alla descrizione delle modalità e dell'articolazione della didattica erogata attraverso la piattaforma Dolly Blended in forma "mista".
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Stanti i risultati gia conseguiti per quanto concerne la pianificazione e l'attuazione dei controlli di qualità, si raccomanda al Corso di Studio di intensificare il processo di monitoraggio al fine di aumentare l'omogeneità delle schede di insegnamento intervenendo su quelle che ancora non sono aderenti alle linee guida predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: In relazione alla manifestata esigenza di ampliare e consolidare la programmazione di incontri dedicati al confronto e al coordinamento su temi specifici attinenti all'organizzazione e ai contenuti delle attività didattiche, si raccomanda al CdS il monitoraggio e il miglioramento del coordinamento all'interno del Corso di Studi per quanto attiene la organizzazione, i contenuti e le modalità dierogazione delle attività didattiche, soprattutto per quanto attiene la parte dei corsi di insegnamento erogata on-line.

D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di riconsiderare i criteri di ammissione al Corso di Studio modificando la soglia per l'ammissione senza prova di verifica e/o la numerosità classi di laurea per le quali è prevista l'ammissione al corso.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: In particolare, si raccomanda al Corso di Studio di potenziare o incrementare: gli incontri informativi e motivazionali con gli studenti interessati ai programmi di attività all'estero, in collaborazione con associazioni studentesche legate alla mobilità come ESN (<i>Erasmus Students Network</i>); la comunicazione dell'apertura dei bandi di mobilità; le iniziative di informazione a favore dei vincitori di borse di mobilità; gli accordi con Università UE ed Extra-UE per gli studenti in uscita.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di incrementare la numerosità dei tutor disciplinari da dedicare alle attività di supporto necessarie, soprattutto per quanto è erogato attraverso la piattaforma telematica Dolly Blended.
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di laurea magistrale in Languages For Communication in International Enterprises and Organizations - Lingue per la omunicazione nell'Impresa e nelle Organizzazioni Internazionali (LM-38, Modena)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: La TAF F deve essere implementata indicando i CFU delle specifiche attività. Qualora siano introdotte attività obbligatorie, è necessario prevedere una modifica dell'ordinamento didattico per renderle esplicite, assicurando così trasparenza, coerenza e chiarezza nella struttura del percorso formativo e nella comunicazione agli studenti.
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: In base al DM 2711/2021 i docenti di riferimento dei corsi erogati in lingua inglese devono possedere adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	

D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Pienamente soddisfacente	



5 - Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università degli studi Modena Reggio Emilia, sulla base delle valutazioni espresse sui processi e sui risultati, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR presenta il suo parere finale:

Le fasce di valutazione dei punti di attenzione relativi ai Requisiti di Sede sono riepilogate nella tabella n. 8.

Secondo quanto previsto dagli Allegati C ed E del D.M. 1154/2021 e tenuto conto del parere del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, gli esiti finali sono:

Sede

Esito	Durata	Descrizione	
Accreditamento	Fanni	Accreditamento periodico di validità quinquennale con verifica	
Pienamente Soddisfacente	5 anni	intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno.	

Corsi di Studio

CdS	Esito	Durata
Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, LM-41, Modena	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Corso di laurea in Infermieristica, L/SNT1, sede Reggio Emilia	Accreditamento condizionato*	18 mesi
Corso di laurea in Ingegneria Gestionale, L9 & L-8, sede Reggio Emilia	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Corso di laurea in Marketing e Organizzazione d'Impresa, L-18, sede Reggio Emilia	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Corso di laurea in Matematica, L-35, sede Modena	Accreditamento pienamente soddisfacente	3 anni
Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti, L-25 & L-26, sede Reggio Emilia	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria, LM- 85bis, sede Reggio Emilia	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Corso di laurea magistrale in Ingegneria del Veicolo, LM-33, sede Modena	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro, LM-77, sede Modena	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Corso di laurea magistrale in Languages For Communication in International Enterprises and Organizations - Lingue per la Comunicazione nell'Impresa e nelle Organizzazioni Internazionali, LM-38, sede Modena	Accreditamento pienamente soddisfacente	3 anni

^{*}L'analisi degli indicatori quantitativi mostra significative criticità, evidenziando una complessiva debolezza del corso di studio. Per tale motivo l'accreditamento periodico è condizionato. Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del corso e il superamento delle raccomandazioni e condizioni elencate nel presente rapporto e nelle schede di valutazione allegate. Allo scadere dei 18 mesi l'Agenzia farà una verifica intermedia dell'adeguatezza delle azioni intraprese, anche avvalendosi di una specifica relazione da parte del Nucleo di Valutazione.



sistema Universitario e della Ricerca

In allegato le schede di valutazione relative a:

1. Sede

ALLEGATI

- 2. Dipartimento di Educazione e Scienze umane
- 3. Dipartimento di Ingegneria 'Enzo Ferrari'
- 4. Dipartimento di Scienze fisiche, informatiche e matematiche
- 5. Dottorato di Ricerca in Ingegneria meccanica e del veicolo dottorato industriale
- 6. Dottorato di Ricerca in Physics and Nano Sciences
- 7. Dottorato di Ricerca in Reggio Childhood Studies (dottorato industriale)
- 8. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, LM-41, Modena
- 9. Corso di laurea in Infermieristica, L/SNT1, sede Reggio Emilia
- 10. Corso di laurea in Ingegneria Gestionale, L9 & L-8, sede Reggio Emilia
- 11. Corso di laurea in Marketing e Organizzazione d'Impresa, L-18, sede Reggio Emilia
- 12. Corso di laurea in Matematica, L-35, sede Modena
- 13. Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti, L-25 & L-26, sede Reggio Emilia
- 14. Corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria, LM-85bis, sede Reggio Emilia
- 15. Corso di laurea magistrale in Ingegneria del Veicolo, LM-33, sede Modena
- 16. Corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro, LM-77, sede Modena
- 17. Corso di laurea magistrale in Languages For Communication in International Enterprises and Organizations - Lingue per la Comunicazione nell'Impresa e nelle Organizzazioni Internazionali, LM-38, sede Modena